**N. 02069/2012 REG.PROV.COLL.**

**N. 01710/2011 REG.RIC.**

****

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia**

**(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

sul ricorso numero di registro generale 1710 del 2011, proposto da Gruppo GE.DI. s.r.l., rappresentata e difesa dall’avv. Chiara Marvulli, con domicilio eletto presso l’avv. Luigi D’Ambrosio in Bari, piazza Garibaldi, 23;

*contro*

Università degli Studi di Bari, rappresentata e difesa dagli avv.ti Gaetano Prudente e Domenico Carbonara, con domicilio eletto in Bari, piazza Umberto I, 1;

*nei confronti di*

a.t.i. Garibaldi s.r.l. - Ing. Antonio Resta & C. - Debar Costruzioni s.p.a. - Cit s.r.l., rappresentata e difesa dall’avv. Francesco Paolo Bello, con domicilio eletto presso il suo studio in Bari, via Principe Amedeo, 82/A;

*per l'annullamento*

del provvedimento prot. n. 50735 del 28 luglio 2011, recante l’esclusione della ricorrente dalla gara per l’affidamento dei lavori per la nuova sede della Facoltà di Scienze della Formazione nel campus universitario del centro murattiano di Bari;

del provvedimento prot. n. 49980 del 26 luglio 2011 e dei verbali della commissione giudicatrice;

ove stipulato, del contratto di appalto del quale si chiede anche la declaratoria d’inefficacia;

di ogni altro atto connesso o presupposto, ivi compreso, ove occorra, il disciplinare di gara;

nonché per il risarcimento in forma specifica o, in subordine, per equivalente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell’Università degli Studi di Bari e dell’a.t.i. Garibaldi s.r.l. - Ing. Antonio Resta & C. - Debar Costruzioni s.p.a. - Cit s.r.l.,;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell’udienza pubblica del giorno 7 novembre 2012 il dott. Savio Picone e uditi per le parti i difensori avv.ti Luigi D’Ambrosio (per delega di Chiara Marvulli) e Francesco Paolo Bello;

Considerato che la ricorrente ha dichiarato, con atto depositato il 20 ottobre 2012, di non avere più interesse alla decisione;

Ritenuto di dover dichiarare l’improcedibilità del ricorso, con integrale compensazione delle spese processuali (tenuto conto dell’oggettiva complessità delle questioni dedotte, oltre che di quanto già disposto nella fase cautelare);

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Prima) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall’autorità amministrativa.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 7 novembre 2012 con l’intervento dei magistrati:

Corrado Allegretta, Presidente

Savio Picone, Primo Referendario, Estensore

Francesco Cocomile, Referendario

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **L'ESTENSORE** |  | **IL PRESIDENTE** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 06/12/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)